

la Nuova di Venezia e Mestre

Venezia, 18 dicembre 2012

PROTESTA NEL BASSO PIAVE

Agenzia delle Entrate ridimensionata

► SANDONÀ

Agenzia delle Entrate di San Donà ridimensionata, le quindicimila «partite Iva» del Basso Piave sono in subbuglio. Il progetto di depotenziamento, che prevede l'accentramento di una serie di funzioni nella sede provinciale di Marghera, ha già incontrato la contrarietà dei sindacati, che hanno proclamato lo stato di agitazione del personale. Ma il provvedimento comporterebbe grossi disagi anche per i contribuenti. Per questo il sindaco

di Musile Gianluca Forcolin, che si è già occupato della vicenda come parlamentare, invita ora le associazioni di categoria e gli studi professionali a fare squadra contro la decisione.

«Credo che allontanare questa realtà sia un'idiozia, perché l'Agenzia delle Entrate funge da riferimento e base operativa di assoluta importanza», dice Forcolin, «spero che le associazioni e gli studi facciano squadra nel difendere una realtà a volte difficile da digerire, ma necessaria. Da una parte il governo pone la

linea dura verso il contrasto all'evasione fiscale e dall'altra, per un'ottica di risparmio accentrerà le funzioni dell'Agenzia a livello provinciale».

Forcolin esprime solidarietà ai dipendenti. «L'accentrare molte funzioni vorrà dire per il contribuente spendere molto di più», conclude, «studi professionali, associazioni di categoria e Caaf non possono operare gratuitamente e scaricheranno i maggiori costi sugli utenti».

Giovanni Monforte

CRIPRODUZIONE RISERVATA